

Indice sommario

Capitolo Primo (di ANTONIO CARRATA)	1
La tutela possessoria: profili sistematici ed evoluzione storica	
1. Premessa	1
2. «Utilità e necessità» della tutela possessoria	4
3. Alla ricerca di una procedura per la tutela possessoria	8
4. La tutela possessoria interdittale e la sua evoluzione	11
5. Dal <i>possessorium summarissimum</i> alla tutela «senza giudizio» dell'art. 447 del codice civile degli Stati sardi	13
6. La tutela possessoria nei codici unitari e il procedimento «sommario» dell'art. 696 del codice civile del 1865	16
7. La transizione al codice di procedura civile del 1942 e l'estensione alla tutela possessoria del procedimento nunciativo	19
8. Il contenuto delle azioni possessorie e le discutibili scelte processuali del legislatore del 1942	22
9. Le incertezze della dottrina nella ricostruzione dei procedimenti possessori: natura cautelare o autonoma?	29
10. La riforma del 1990 e il successivo dibattito sull'articolazione del procedimento possessorio	39
11. Il contrasto nella giurisprudenza della Cassazione e l'intervento delle Sezioni Unite con la sent. 1984 del 1998	44
12. Le nuove modifiche introdotte nel 2005	47
13. Le conseguenze della rinuncia del legislatore a scegliere un unico modello di procedimento possessorio	51
Capitolo Secondo (di FRANCESCO FRADEANI)	59
Le azioni possessorie	
1. Introduzione	59
2. L'azione di reintegrazione ex art. 1168 c.c.	62
3. La reintegrazione contro l'acquirente consapevole dello spoglio ex art. 1169 c.c.	86
4. L'azione di manutenzione ex art. 1170 c.c.	91
5. Considerazioni conclusive	105
Capitolo Terzo	107
Il procedimento possessorio	
SEZIONE I (di ANGELO DANILO DE SANTIS)	107
LA FASE SOMMARIA	
1. Premessa	107
2. La neutralità della struttura (bifasica eventuale) del procedimento possessorio rispetto alla qualificazione giuridica del possesso	115

3. La clausola di compatibilità con il procedimento cautelare uniforme. Rilievi generali e transizione	120
4. La sommarietà della cognizione nel procedimento possessorio. Rilievi generali e transizione	125
5. Misure cautelari e tutela del possesso	130
6. Rapporti tra mediazione obbligatoria, negoziazione assistita e procedimento possessorio	134
7. Il giudice competente	137
8. La decisione sulla competenza e il regolamento di competenza	144
9. Il contenuto della domanda introduttiva, i vizi del ricorso e l'errore sul rito	152
9.1 Il cumulo di domande	160
10. La cognizione nella fase sommaria. Ripresa	164
10.1(Segue): l'oggetto della cognizione sommaria e la coincidenza con quello della cognizione piena	170
11. La trattazione e l'istruzione. L'audizione delle parti	175
11.1(Segue): la pronuncia dell'interdetto possessorio <i>inaudita altera parte</i>	178
11.2(Segue): la «semplice notorietà del fatto» di cui all'art. 1168, 4° co., c.c. quale presupposto per la concessione della misura interdittale <i>inaudita altera parte</i>	183
11.3(Segue): la notifica del ricorso e del decreto contenente la misura interdittale, le conseguenze del ritardo nel suo compimento o della sua omissione; conferma, modifica e revoca della misura concessa <i>inaudita altera parte</i>	187
11.4(Segue): la trattazione e l'istruzione. L'indispensabilità degli atti di istruzione	190
12. La chiusura della fase sommaria. L'ordinanza di rigetto e la pronuncia sulle spese	196
12.1(Segue): la chiusura della fase sommaria. L'ordinanza di accoglimento	202

SEZIONE II (di GIORGETTA BASILICO) 207

EFFICACIA DELL'INTERDETTO POSSESSORIO

1. La nozione di interdetto nell'ambito della tutela tipica del possesso	207
2. Cenni alla natura del procedimento possessorio ed alla sua struttura bifasica	210
3. I possibili contenuti dell'interdetto possessorio in rapporto con l'esercizio dell'azione di spoglio o di manutenzione	212
4. Efficacia dell'interdetto possessorio seguito da giudizio di merito	215
4.1 In particolare, su contenuto e funzione dell'interdetto di spoglio	217
4.2 L'interdetto di spoglio seguito da giudizio di merito. Cenno al problema della domanda di risarcimento del danno da lesione del possesso	219
4.3 Efficacia dell'interdetto di spoglio non seguito da giudizio di merito	225
4.4 Interdetto di spoglio e reclamo	230
5. L'interdetto possessorio di manutenzione: contenuto e funzione	234
5.1 Ambito e limiti di efficacia dell'interdetto di manutenzione	238
5.2 Interdetto di manutenzione e riproposizione della domanda	239

SEZIONE III (di GIORGIO GIUSEPPE POLI) 243

L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI POSSESSORI

1. Premessa	243
2. La competenza a stabilire le modalità di attuazione dei provvedimenti possessori	248

3. La determinazione delle modalità di attuazione (all'indomani della riforma dei procedimenti possessori)	255
4. Il procedimento	261
5. Le «difficoltà o contestazioni» sorte nel corso della fase di attuazione	266
6. Le altre «questioni» da proporsi nel giudizio di merito	271
7. Il reclamo contro il provvedimento di attuazione	272
8. La tutela dei terzi incisi dall'(erronea) attuazione in forma specifica della misura	275
SEZIONE IV (di LIVIA DI COLA)	279
LA REVOCA O MODIFICA DEI PROVVEDIMENTI POSSESSORI	
1. La revoca o modifica nei sistemi normativi previgenti	279
2. (Segue): la revoca o modifica dopo l'introduzione del rito cautelare uniforme	283
2.1 La tesi della struttura eventualmente bifasica del procedimento possessorio	284
2.2 La tesi della struttura necessariamente bifasica del procedimento possessorio	285
2.3 La tesi della struttura monofasica del procedimento possessorio	293
3. La riforma del 2005	298
4. La natura dell'ordinanza emessa al termine della fase sommaria	300
5. La revoca o modifica dell'interdetto possessorio nella legislazione vigente	309
SEZIONE V (di LIVIA DI COLA)	313
I RIMEDI ESPERIBILI AVVERSO IL PROVVEDIMENTO POSSESSORIO	
1. L'introduzione del rito cautelare uniforme	313
1.1 La posizione della giurisprudenza e della dottrina antecedente alla riforma del 2005 sull'applicabilità dell'art. 669 terdecies nel procedimento possessorio	316
1.2 L'esplicito riconoscimento della possibilità del reclamo avverso l'interdetto possessorio nel nuovo art. 703 c.p.c.	320
1.2.1 La natura del reclamo e la sua funzione all'interno nel procedimento possessorio	320
1.2.2. Il procedimento di reclamo	328
1.2.3 L'inibitoria	346
2. Il ricorso per cassazione ex art. 111 Cost.	348
3. Il regolamento di competenza	352
4. Il regolamento di giurisdizione	356
5. I mezzi di impugnazione a disposizione di terzi	357
SEZIONE VI (di ANGELO DANILO DE SANTIS)	359
LA FASE A COGNIZIONE PIENA	
1. Le modalità e i termini per il passaggio dalla fase sommaria a quella di cognizione piena	359
2. L'udienza per la prosecuzione del giudizio e la definizione del <i>thema decidendum</i> e del <i>thema probandum</i> . Transizione	364
3. Ripresa. La definizione del <i>thema probandum</i> e la rilevanza degli atti di istruzione compiuti nella fase sommaria	368
4. La chiusura della fase di cognizione piena	374
4.1 (Segue): gli effetti della sentenza di merito sull'ordinanza interdittale	380

SEZIONE VII (di FABIO COSSIGNANI)	387
RAPPORTI TRA PROCEDIMENTO POSSESSORIO E GIUDIZIO PETITORIO IN GENERALE	
1. La disciplina vigente e i suoi limiti	387
2. La contraddizione tra possessorio e petitorio	394
3. Il rapporto tra possesso e diritto come rapporto di pregiudizialità per incompatibilità	397
4. Le ragioni della prevalenza del possessorio sul petitorio	399
5. Gli strumenti tecnici per perseguire la prevalenza del possessorio sul petitorio	400
5.1 L'autonomia della cognizione sulla causa possessoria rispetto alle eccezioni petitorie	400
5.1.1 L'autonomia del possessorio rispetto al petitorio nell'esperienza del codice di procedura civile	401
5.2 La priorità del possessorio	403
5.3 La cognizione sommaria	406
6. La modulazione dell'autonomia e della priorità del giudizio possessorio come strumento di adeguamento della tutela al contesto socio-economico	407
7. Rapporto tra giudizi e tra giudicati	409
7.1 Inesistenza del giudicato sostanziale possessorio	409
7.2 La possibile sopravvivenza del provvedimento possessorio al successivo giudicato sul petitorio	412
7.3 La sospensione del giudizio possessorio in attesa della definizione del petitorio. Esclusione	414
8. Prime conclusioni	416
 SEZIONE VIII (di FABIO COSSIGNANI)	 419
LA TUTELA POSSESSORIA IN PENDENZA DEL GIUDIZIO PETITORIO (ART. 704 C.P.C.)	
1. La disposizione	419
2. La deroga della competenza dopo la soppressione delle preture	420
3. Il valore sistematico della disposizione. I provvedimenti immediati e urgenti come 'prima fase' del giudizio possessorio	420
4. I requisiti per l'operatività del cumulo e per la deroga della competenza	432
4.1 <i>Ratio</i> dell'art. 704 c.p.c.: deroga della competenza per ragioni di connessione	432
4.2 La nozione di «giudizio petitorio»	439
4.3 L'identità soggettiva	444
4.4 Petitorio pendente in «primo grado»	445
4.5 L'esclusione delle domande possessorie relative a fatti anteriori all'instaurazione del giudizio petitorio	447
4.6 (Segue): la determinazione dell'«anteriorità» e della «pendenza» del giudizio petitorio	452
5. La limitata competenza del giudice del possessorio	453
6. Questioni attinenti al procedimento	454

SEZIONE IX (di FABIO COSSIGNANI) 459
IL DIVIETO DI CUMULO DEL PETITORIO COL POSSESSORIO (ART. 705 C.P.C.)

- | | |
|---|-----|
| 1. Il divieto di cumulo del petitorio col possessorio | 459 |
| 2. <i>Ratio</i> del divieto di cumulo | 464 |
| 3. Natura del divieto e rilevanza d'ufficio della sua violazione | 467 |
| 4. La proponibilità dell'azione petitoria da parte dell'attore in possessorio | 471 |
| 5. Nozione di «giudizio petitorio» | 474 |
| 6. La durata dell'impedimento | 481 |
| 7. Eccezione <i>feci sed iure feci</i> e analisi dei titoli <i>ad colorandam possessionem</i> | 485 |
| 8. L'attenuazione del divieto di cumulo da parte della Corte costituzionale (25/1992) | 493 |
| 9. Limiti soggettivi del divieto | 501 |
| 10. Inefficacia del giudicato possessorio sul giudizio possessorio | 502 |

Capitolo Quarto 509
Ipotesi particolari

SEZIONE I (di LEO PICCININNI) 509
TUTELA POSSESSORIA E ARBITRATO

- | | |
|---|-----|
| 1. La compromettibilità in arbitrato delle controversie possessorie. Profili | 509 |
| 1.1 Il problema della compromettibilità in arbitrato di controversie inerenti a situazioni di fatto | 510 |
| 1.2 Il problema della compromettibilità in arbitrato di controversie da risolversi con procedimenti sommari | 512 |
| 1.3 Il problema della compatibilità dell'arbitrato con l'adozione di provvedimenti cautelari o coercitivi | 515 |
| 2. Problemi applicativi in ordine al rapporto tra tutela possessoria ed arbitrato | 519 |
| 3. Tutela possessoria, tutela petitoria e arbitrato | 524 |
| 3.1 La previa proposizione della domanda possessoria | 525 |
| 3.2 La previa proposizione della domanda petitoria | 528 |
| 4. Il problema del trasferimento del giudizio possessorio dal processo statale alla sede arbitrale | 530 |

SEZIONE II (di ANDREA GIORDANO) 539
I PROCEDIMENTI POSSESSORI NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- | | |
|---|-----|
| 1. Introduzione | 539 |
| 2. Dinamiche storico-evolutive | 542 |
| 2.1 Le tesi antecedenti la legge 2248 del 1865, all. E | 542 |
| 2.2 La legge 2248 del 1865 | 543 |
| 2.2.1 L'impostazione contraria alla proponibilità delle azioni possessorie nei confronti della P.A. | 545 |
| 2.2.2 Le impostazioni favorevoli alla proponibilità delle azioni possessorie nei confronti della P.A. | 546 |

2.3 Le interpretazioni costituzionalmente orientate	550
2.4 Il d.lgs. 80 del 1998 e la legge 205 del 2000	554
2.5 La successiva giurisprudenza costituzionale	558
3. Lo <i>status quo</i> alla luce della giurisprudenza delle Sezioni Unite	559
4. <i>Vademecum</i> per la tutela del possesso nelle controversie con la P.A.	561
4.1 La tutela possessoria avanti al giudice ordinario	566
4.2 La tutela possessoria avanti al giudice amministrativo	572
SEZIONE III (di GIORGETTA BASILICO)	579
TUTELA POSSESSORIA E AZIONI NUNCIATIVE	
1. Assetto normativo della tutela possessoria e di quella nunciatoria	579
2. Profili funzionali della tutela del possesso. Ancora sul tema della tipicità di essa	581
3. Oggetto e funzione della denuncia di nuova opera	585
4. Oggetto e funzione della denuncia di danno temuto	587
5. Funzione repressiva delle tutele possessorie e funzione preventiva di quelle nunciative	591
6. Profili processuali generali delle tutele in esame. Ancora sul tema della tipicità delle azioni di nunciazione	593
6.1 La legittimazione attiva e passiva	595
6.2 Rapporti con il giudizio di merito	600
6.3 Sintesi comparativa tra tutela possessoria e tutela nunciatoria, con specifico riferimento al provvedimento che conclude la prima fase processuale	604
Indice bibliografico	609
Indice analitico (di FABIO COSSIGNANI e ANGELO DANILO DE SANTIS)	641